

XXII ASSEMBLEA GENERALE DEGLI ASSOCIATI E INCONTRO CONVIVIALE PER IL SALUTO A GIANNI BRAGAGLIA CHE LASCIA LA PRESIDENZA DI AIRCES

Quest'anno l'Assemblea di bilancio di AIRCES fissata per il 6 Giugno alle ore 10.30, avrà luogo nella Sala "Suite" del Centro Servizi della Fiera di Bologna. Lo svolgimento dell'Assemblea nella bella e accogliente sala renderà più agevole il passaggio alla conclusione dei lavori nell'adiacente Ristorante CORNER per il pranzo sociale.

L'ordine del giorno dell'Assemblea è il seguente:

Relazione del Segretario Generale **Lorenzo Zambotto** a nome del Consiglio Direttivo sull'attività svolta e Rendiconto Economico-Finanziario 2017; Prospettive di AIRCES: piano di attività a breve termine e Bilancio di Previsione per l'anno 2018; Rinnovo degli Organi Sociali ed elezione del Presidente, del Vice Presidente, Segretario Generale e del Tesoriere.

Seguiranno alcuni interventi programmati e il saluto del Sen. **Giancarlo Pasquini** Presidente Onorario di AIRCES.

In chiusura **Giovanni Monti**, Presidente di LegaCoop Emilia Romagna e Socio Benemerito di AIRCES terrà una breve relazione su: **"Il Movimento cooperativo italiano e le prospettive dell' ACI (Alleanza delle Cooperative Italiane)"**.

La conclusione dei lavori è prevista per le ore 12.45.

Alle ore 13 presso il Ristorante Corner adiacente alla Sala dell'Assemblea seguirà un Incontro conviviale con la partecipazione di **Mauro Lusetti** Presidente Nazionale di LegaCoop e Socio Onorario di AIRCES per il saluto a **Gianni Bragaglia** che lascia dopo 23 anni la Presidenza di AIRCES e gli auguri di buon lavoro al neo eletto Presidente.

L'Assemblea è aperta a tutti i soci.

RACCOMANDAZIONE

In ogni caso, poichè i posti disponibili sono limitati, si raccomanda a Soci e invitati di non partecipare, nè all'Assemblea nè al pranzo senza aver provveduto ed aver ottenuto conferma della iscrizione da parte della segreteria. Chi dopo aver avuto conferma dell'iscrizione, per sopravvenuti impegni, non potesse partecipare è pregato di darne comunicazione mediante posta elettronica o per telefono a **Gianni Bragaglia** (348.8811620) o a **Lorenzo Zambotto** (329.2283912).
GRAZIE! □

LE INDICAZIONI PER RAGGIUNGERE LA SALA DELL'ASSEMBLEA, IL RISTORANTE E IL PARCHEGGIO DELLA FIERA DI BOLOGNA SONO A PAG. 2

TALI INFORMAZIONI SARANNO INVIATE NEI PROSSIMI GIORNI A TUTTI I SOCI ED AGLI INVITATI REGOLARMENTE ISCRITTI

IN PRIMO PIANO

AIRCES E RIA GT. UNITI SONO STATI ACCREDITATI DAL MEF QUALI ENTI PER LA FORMAZIONE CONTINUA DEI REVISORI LEGALI PER IL BIENNIO 2018/2019

pag. 2

CORSI ONLINE DEL MEF PER I REVISORI LEGALI

pag. 3

WORKSHOP SU L'ANTIRICICLAGGIO

pag. 4

LE RESPONSABILITA' DEL REVISORE E LE VERIFICHE DELLA GdF.

pag. 4

RINVIATO WORKSHOP SUL PRESTITO SOCIALE

pag. 5

PREMIO QUADROFEDELE 2018 AI MIGLIORI BILANCI DELLE COOPERATIVE

pag. 5

LA RISERVATEZZA DEI VERBALI DELL'ODV 231

pag 6

APPENDICE NOTE GIURIDICHE E TECNICHE
A cura di **Francesco Cappello**

INDICAZIONI PER ARRIVARE ALLA SALA DELL'ASSEMBLEA, AL RISTORANTE E AL PARCHEGGIO DI BOLOGNA FIERE



Associazione Italiana Revisori Legali dell'Economia Sociale



Ria Grant Thornton
An instinct for growth.

Il 6 Giugno non è giorno di fiera, il che ci consente di usufruire gratuitamente del **Parcheggio** interno, a fianco del Centro Servizi ove sono le sale riunioni e il ristorante senza problemi di orario; ci sono però alcune limitazioni per coloro che accedono a piedi dall'Ingresso di **Piazza della Costituzione**:

- dalle ore 10 alle ore 11 l'ingresso è aperto e presidiato e sarà sufficiente riferire al personale fiera che si va all'Assemblea AIRCES;

- dopo le ore 11 l'ingresso verrà aperto solo su richiesta, per cui occorre telefonare al Sig. **ANDREA BOVINA** al **334.1125548** che provvederà ad aprire.

Per accedere al **PARCHEGGIO**, l'ingresso è il carraio NORD-OVEST CALZONI.

Riportiamo di seguito le coordinate per il **navigatore**:

44° 30' 51.13" N

11° 21' 47.49" E

- **VIA CALZONI** è la prima strada a destra provenendo da VIA STALINGRADO verso la tangenziale subito dopo la vecchia sede UNIPOL (c'è un semaforo)

si fiancheggia il Palazzo della Cooperazione e, dopo essere entrati in fiera, seguendo le indicazioni del **personale**, si arriva al Parcheggio adiacente alla sala convegni. ▣

AIRCES E RIA GRANT THORNTON ACCREDITATI DAL MEF PER LA FORMAZIONE CONTINUA DEI REVISORI LEGALI 2018/2019

Non è stato semplice, quest'anno, ottenere per AIRCES l'accredito dal MEF quale ente formatore a causa di alcune regole più restrittive introdotte dal Ministero per ottimizzare i flussi informativi: la presenza di almeno due dipendenti e di due sedi territoriali in comuni diversi.

L'accordo di collaborazione in atto con Ria Grant Thornton ci ha permesso di presentare la richiesta e di ottenere l'accredito congiunto.

Quindi è ufficiale: dal 10 maggio 2018 AIRCES e Ria Grant Thornton sono enti accreditati dal MEF per la formazione continua obbligatoria degli iscritti al Registro Revisori Legali, sia alla Sezione A che alla Sezione B.

Nelle prossime settimane verrà divulgato il Programma degli eventi formativi del 2° semestre 2019.

Nel 1° semestre oltre al Workshop sull'antiriciclaggio del 23 Maggio era previsto un Convegno sul prestito sociale delle Cooperative, per presentare le novità previste dal CICR; la data ipotizzata era il 26 Giugno; purtroppo non è possibile rispettare tale data (v. nota a pag 5) ▣

GRAZIE LORENZO!

La Presidenza di AIRCES vuole pubblicamente ringraziare il Segretario Generale Lorenzo Zambotto per l'impegno profuso per ottenere per il biennio 2018-2019 da parte del MEF l'accredito per la formazione continua dei revisori legali.

Senza la pazienza e la determinazione di Lorenzo forse non saremmo riusciti ad ottenere l'accredito, quanto meno non in tempi così rapidi.

THANKS LUCA!

Oltre a Lorenzo ci corre l'obbligo di esplicitare il nostro ringraziamento alla RIA GRANT THORNTON, nella persona del suo presidente Luca Sacconi.

La presentazione congiunta della domanda di accreditamento al MEF è stata determinante per superare alcuni limiti imposti dalla nuova normativa ed ha consolidato una proficua reciproca collaborazione, di fatto ormai ultraventennale, fin dai tempi di UNIAUDIT e di RIA.

LA FORMAZIONE ON LINE SUL PORTALE DEI REVISORI LEGALI PER IL 2017/18

Sono già presenti, nel sito dedicato ai Revisori Legali, tutti e venti i corsi on-line, predisposti dal MEF ai fini dell'assolvimento dell'obbligo formativo, previsto dall'articolo 5 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, relativamente agli anni 2017 e 2018.

La circolare 28/2017 precisa che l'obbligo formativo 2017 potrà essere assolto anche nel corso dell'anno 2018 fermo restando il numero dei crediti formativi complessivi da maturare nel biennio (20 crediti formativi per il 2017 più 20 crediti formativi per il 2018). Giusto per essere "più realisti del re" precisiamo che eventuali crediti in eccesso maturati per il 2017 non entrano nel monte ore 2018; anche se abbiamo maturato 30 crediti nel 2017, nel 2018 dovremo farne almeno 20 comunque.

COME SI ACCEDE AI CORSI ON LINE DEL MEF

Nel sito del Registro, seguendo il percorso:

"Area Riservata" - "Formazione" - "Accesso alla formazione" si entrerà alla piattaforma di e-learning della RGS laddove potremo accedere al "Tutorial per la guida all'utilizzo dei corsi presenti in piattaforma distinti per anno di riferimento" che riporta le seguenti indicazioni:

dalla homepage del portale "Formazione revisori legali" è possibile accedere al "Catalogo corsi" selezionando l'apposita voce di menù.

Accedendo all' area "CATALOGO CORSI", viene mostrato il catalogo dell'anno attuale.

Mediante il menù a tendina "Anno di riferimento" è possibile selezionare un anno precedente e, tramite il pulsante "CERCA", sarà possibile visualizzare i corsi del relativo catalogo.

Si fa presente che i corsi relativi ad un catalogo permettono di maturare crediti validi unicamente per l'anno al quale tale catalogo si riferisce.

Scelto un corso, all'apertura della nuova finestra troviamo il riquadro "INFORMAZIONI CORSO" nel quale sono disponibili alcune indicazioni come:

- crediti formativi: ossia i crediti associati al corso;
- crediti maturabili: indicanti i crediti maturabili al completamento del corso;
- anno di riferimento: l' anno per il quale si matura il credito.

Se un corso dovesse essere presente in più cataloghi, potrà essere fruito indistintamente per l'uno o per gli altri anni di riferimento, tenendo

presente che, al primo completamento del corso, il credito associato sarà maturato unicamente per l'anno al quale il catalogo si riferisce.

Fin quando non si completa il corso, risulteranno crediti maturabili in tutti i cataloghi nei quali tale corso sia presente. Al completamento il corso, nei diversi cataloghi in cui fosse presente, riporterà crediti maturabili pari a zero. Il "tutorial" è anche consultabile seguendo il link <https://campus-revisori.mef.gov.it/moodle/mod/scorm/view.php?id=5269>

I CORSI DISPONIBILI

Dal 14 febbraio scorso, quindi, è possibile seguire i sottoelencati corsi (che sono i medesimi del 2017); facendo attenzione alla scelta dell'anno al quale ci vogliamo riferire: se li vogliamo accreditati per il 2017 oppure per il 2018. In tutti i casi la frequenza ad un medesimo corso farà maturare un unico credito.

- A.2.12 Principio di revisione internazionale (Isa Italia) 300 - la pianificazione della revisione contabile del bilancio.
- A.2.17 Principio di Revisione Internazionale (Isa Italia) 450 - Valutazione degli errori identificati nel corso della revisione contabile.
- A.3.2 Disciplina normativa della revisione legale dei conti.
- A.2.2 Principio internazionale sul controllo della qualità ISQC (Italia) 1.
- A.3.15 I controlli di qualità.
- A.2.6 Principio di Revisione Internazionale (Isa Italia) 230 - La documentazione della revisione contabile.
- C.2.1 Funzioni e caratteristiche generali delle società.
- B.4.32 – OIC 31- Fondi rischi e oneri e trattamento di fine rapporto
- B.1.23 La rilevazione dei fondi rischi e dei fondi spese future
- A.2.11 Principio di Revisione Internazionale (Isa Italia) 265 - Comunicazione delle carenze nel controllo interno ai responsabili delle attività di governance ed alla direzione
- A.3.3 La revisione legale alla luce delle modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 1352016
- B.4.7 – OIC 2 – Patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- A.2.23 Principio di Revisione Internazionale (Isa Italia) 530 - Il campionamento di revisione
- A.2.14 Principio di Revisione Internazionale (Isa Italia) 320 – Significatività nella pianificazione e nello svolgimento della revisione contabile

segue a pag 4

segue da pag 3

- C.2.10 Patrimonio e finanziamenti destinati a specifici affari
- B.5.5 - La riserva di elasticità di cassa
- B.5.6 Determinazione del valore delle imprese – Vari metodi
- B.4.9 – OIC 5 – Bilanci di liquidazione
- B.5.2 L'analisi per indici e il loro utilizzo
- A.3.5 Il registro dei revisori contabili: cancellazione e sospensione, Sezioni A e B, formazione continua.

Al termine della visione si acquisisce direttamente un credito, tuttavia c'è la possibilità (non obbligatoria) di rispondere a dieci domande (a risposta chiusa) per "autovalutazione".

NOTIZIA DELL'ULTIMA ORA

Sono accessibili dal 15 maggio, 5 nuovi corsi relativi all'offerta formativa Mef per gli anni 2017 e 2018.

I corsi riguardano le materie "Principi di revisione nazionali e internazionali" e "Principi contabili nazionali e internazionali". Prossimamente, verrà data evidenza sullo stesso sito della disponibilità degli ulteriori corsi (almeno 15) necessari per il completo assolvimento dell'obbligo formativo 2017/2018. ■

WORKSHOP SULL'ANTIRICICLAGGIO

Circa cento sono stati i partecipanti al workshop su "Le novità in materia di antiriciclaggio: aspetti normativi e pratici" che ha avuto luogo a Bologna presso la Torre Legacoop il 23 Maggio u.s.

L'evento di grande attualità è stato organizzato da AIRCES congiuntamente a Legacoop Emilia Romagna e con la collaborazione di Ria Grant Thornton.

Questi i temi del programma: L'antiriciclaggio nell'attività bancaria: l'adeguata verifica della clientela; Antiriciclaggio: adempimenti e obblighi per i sindaci, i revisori ed i professionisti; Le modalità di svolgimento delle ispezioni da parte della Guardia di Finanza e i relatori: l'Avv **Gianfranco Pini Ugolini** responsabile dell'Ufficio Legale e Antiriciclaggio della Banca di Bologna, Il Dott. **Michele Dodi** partner di RIA Grant Thornton e il Dott. **Giuseppe Sciarretta**, capitano della guardia di finanza congedatosi a fine marzo, ma fino a quella data comandante del nucleo antiriciclaggio di Bologna. Ha coordinato i lavori **Piero Landi** vicepresidente di AIRCES.

Il workshop, gratuito, era accreditato ai fini della formazione continua dei commercialisti e dei revisori legali. ■

LE RESPONSABILITÀ DEL REVISORE POSSONO EMERGERE ANCHE NELLE VERIFICHE DELLA GUARDIA DI FINANZA

A fine 2017 il Comando Generale della Guardia di Finanza ha emanato la circolare n. 1/2018 "Manuale operativo in materia di contrasto all'evasione e alle frodi fiscali" (molto corposa: oltre 1.200 pagine in 4 volumi) nella quale vengono fornite le linee guida delle verifiche da effettuare nel corso del 2018 per contrastare, appunto, l'evasione e le frodi fiscali.

In questo ambito sono state date precise indicazioni per le quali, nel caso venissero riscontrate irregolarità nell'attività concernente la revisione legale, i verificatori dovranno segnalare al MEF (ed alla CONSOB in caso di Enti di Interesse Pubblico) le irregolarità di carattere amministrativo riscontrate, ed all'autorità giudiziaria quelle di carattere penale.

Vale la pena di ricordare che specifiche sanzioni di natura sia amministrativa che penale sono previste dal Capo VIII, artt. dal 24 al 32 del D.Lgs. 39/2010; sono sanzioni di carattere pecuniario od interdittivo, direttamente proporzionali alla gravità dell'irregolarità commessa; sono previste anche sanzioni penali in caso di falsità nelle comunicazioni dei responsabili della revisione legale, corruzione dei revisori, impedito controllo, compensi illegali ed illeciti rapporti patrimoniali con la società assoggettata a revisione.

Appare verosimile (e ragionevole) che altri elementi di attenzione, da parte dei verificatori della Guardia di Finanza potrebbero riguardare l'indipendenza del revisore, fattispecie che si tende a sottovalutare, in particolare nelle circostanze in cui il concetto di "rete fra professionisti" resta in un limbo di scarsa trasparenza.

Va poi evidenziato che nel sito del Registro Revisori Legali tenuto dal MEF, è inserito, nella sezione "contenuto informativo" dell'area riservata, un quadro che prevede l'indicazione di appartenenza ad una "rete" che ovviamente deve essere costantemente aggiornata ■

RINVIATO IL WORKSHOP SUL PRESTITO SOCIALE DELLE COOPERATIVE

Avevamo preannunciato per il prossimo 26 giugno un workshop sulle novità previste dai commi dal 238 al 243 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020", pubblicata nella GU n.302 del 29-12-2017, per una nuova regolamentazione del prestito sociale delle società cooperative.

Il provvedimento, ricordiamo, delegava la Banca d'Italia e il Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio (C.I.C.R.) ad emanare uno specifico regolamento entro sei mesi dall'entrata in vigore, ovvero entro il 30 giugno 2018.

Ritenendo che sia molto improbabile che tale regolamento venga emanato nei termini previsti, d'intesa con Legacoop e con i Relatori già impegnati (il Dott. **Mauro Lengo**, l'Avv. **Pierluigi Morara** ed il Dott. **Fausto Fontanesi**), la Presidenza di AIRCES ha deciso di rinviare l'organizzazione dell'evento a data da destinarsi; a luglio, forse... ma molto più probabilmente a fine settembre... in ogni caso dopo l'emanazione dell'atteso regolamento.



I Relatori del workshop del 23 Maggio su "Le novità in materia di antiriciclaggio: aspetti normativi e pratici"

Da sinistra: **Giuseppe Sciarretta** capitano della Guardia di Finanza in congedo, Il Vicepresidente **Piero Landi**, **Gianfranco Pini Ugolini** e **Alessandro Regazzi** della Banca di Bologna e **Michele Dodi** di Ria Grant Thornton

PREMIO QUADROFEDELE 2018 AI MIGLIORI BILANCI DELLE COOPERATIVE LEGACOOOP

Nei prossimi giorni sarà divulgato il Bando del Premio Quadrofedele 2018 ai migliori bilanci d'esercizio e sociali delle Cooperative aderenti a Legacoop.

Il Premio, giunto alla 20° edizione, è organizzato da AIRCES con il patrocinio di Legacoop, il contributo di Coopfond e il supporto tecnico della FERPI, organizzatrice dell'Oscar dei bilanci.

I premi in palio sono al miglior bilancio d'esercizio e al miglior bilancio sociale; inoltre sono previsti il superpremio "BEST" Bilancio d'esercizio e Sociale trasparenti congiuntamente considerati, e il premio speciale "Donne al lavoro in cooperativa"; quest'ultimo ideato e offerto dalla RIA Grant Thornton.



Poiché la partecipazione delle Cooperative al premio tende a ridursi per varie ragioni, ma soprattutto perché i bilanci presentano spesso risultati deludenti per cui è meglio non divulgarli (il che per quanto comprensibile non è del tutto giustificato perché la valutazione è sulla redazione del bilancio, e non sul risultato)... la Presidenza di Legacoop Nazionale impegnerà le Legacoop territoriali affinché individuino almeno due cooperative a cui fare esplicito invito di partecipazione.

Tale situazione non impedisce alle singole cooperative di potere partecipare autonomamente al Premio, come per le passate edizioni. Il bando del Premio con le modalità di partecipazione (entro il 10 ottobre 2018, dovranno essere inviati i bilanci) potrà essere consultato sul sito di AIRCES (www.airces.it).

INVITIAMO GLI ASSOCIATI CHE RICOPRONO INCARICHI DI REVISORI IN COOPERATIVE DI SOLLECITARE I RISPETTIVI PRESIDENTI E RESPONSABILI AMMINISTRATIVI AD ADERIRE AL PREMIO

A PROPOSITO DELLA RISERVATEZZA DEI VERBALI DELL'ODV 231

Per iniziativa di **Matteo Bottonelli** nelle passate settimane in seno al Comitato Tecnico Scientifico AIRCES - Legacoop per la 231, si è sviluppato un interessante confronto on line sul tipo di pubblicità da dare ai verbali dell'Organismo di Vigilanza.

La maggioranza dei componenti interpellati nella consultazione ha sostenuto che i verbali, contenendo informazioni confidenziali, devono essere riservati ed in ogni caso non possono essere rilasciati senza espressa autorizzazione dell'ODV, fatta eccezione ovviamente per le eventuali richieste del Magistrato.

Altri invece hanno sostenuto che i verbali debbano essere diffusi nell'azienda onde divulgare i rilievi, i suggerimenti e le raccomandazioni conseguenti all'attività di vigilanza.

Come spesso accade, soprattutto in assenza di giurisprudenza e con una dottrina tutto sommato limitata, non esiste un bianco od un nero, ma più facilmente diverse gradazioni di grigio. Entrambe le posizioni contengono, nella loro intenzione, valide ragioni.

Se infatti si fa la scelta di mantenere riservati i verbali, è evidente che l'OdV, al di là delle relazioni istituzionali periodiche verso il CdA ed il Collegio Sindacale, dovrà istituire un canale informativo più diretto col quale, stralciando eventualmente parti dei verbali, informare tempestivamente e puntualmente i responsabili aziendali coinvolti in eventuali rilievi ed azioni di miglioramento.

Analogamente, se si fa la scelta di dare ampia pubblicità ai verbali, vi saranno informazioni o valutazioni riservate che, per la loro natura, si pensi ad esempio ad informazioni derivanti dal whistleblowing, non possono essere divulgate. L'OdV dovrà pertanto in questo caso mantenere una verbalizzazione riservata, almeno in merito ad alcune questioni.

In ogni caso la posizione della maggioranza degli interpellati è quanto meno più valida dal punto di vista operativo oltre che formale; i verbali vanno tenuti riservati e se ci sono "problemi" che devono essere divulgati nell'azienda le modalità vanno concordate con l'interlocutore che il Modello assegna all'OdV (es.: il Presidente) che ha il compito di correggere eventuali distonie nel sistema di controllo adottato dalla società. ■

QUADROFEDELE - NOTIZIARIO AIRCES ON LINE Direttore Responsabile: Giovanni Bragaglia

N. 5 - MAGGIO 2018

Questo numero è stato chiuso il 24/05/2018 - Prossima uscita 25 GIUGNO 2018

APPENDICE

NOTE GIURIDICHE E TECNICHE

A cura di **Francesco Cappello** - Revisore Legale e Dottore Commercialista a Torino e Cuneo

Assirevi: pubblicato il documento di ricerca n. 218 per la revisione su dati finanziari richiesti per scopi specifici

È stato pubblicato da Assirevi il Documento di Ricerca n. 218 “Le attività di revisione contabile sui dati finanziari richieste per scopi specifici”; tale documento sostituisce il n. 178R (Maggio 2014), il quale è stato aggiornato per coordinarsi con l’emanazione da parte dell’IFAC dell’ISA 800 (Revised) e dell’ISA 805 (Revised). I due principi ISA aggiornati tengono conto dell’introduzione della nuova serie di Principi di Revisione Internazionali riguardanti la predisposizione della relazione di revisione. Le linee guida sviluppate nel documento di ricerca n. 218 contemplano anche la prassi applicativa sviluppata nel contesto italiano a seguito dell’adozione, con determina del Ragioniere Generale dello Stato (prot. N. 157387) del 31 luglio 2017, dei Principi di Revisione internazionali (ISA Italia) riguardanti la predisposizione della relazione di revisione. Il predetto documento di ricerca definisce le linee guida per la redazione della relazione di revisione di incarichi di audit di un bilancio redatto per scopi specifici ovvero di singoli prospetti contabili o specifici elementi, conti o voci che riguardano un bilancio predisposto secondo un quadro normativo sull’informazione finanziaria con scopi di carattere generale o specifici, da parte delle società di revisione.

Assirevi: pubblicato il documento di ricerca n. 217 relativo alla conferma annuale dell’indipendenza al comitato per il controllo interno e la revisione contabile

È stato pubblicato da Assirevi il Documento di Ricerca n. 217 “Conferma annuale dell’indipendenza al Comitato per il controllo interno e la revisione contabile”; tale documento sostituisce il n. 199 (Maggio 2016) e tiene conto delle modifiche apportate al D.Lgs. 39/2010, dal D.Lgs. 135/2016, dall’entrata in vigore del Regolamento UE 537/2014 e dall’aggiornamento dell’ISA Italia 260 intervenuta con Determina del MEF del 31 luglio 2017. Il Documento di ricerca definisce le linee guida di comportamento del revisore ai fini della conferma della propria indipendenza al Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, di cui all’art. 19 D.Lgs. 39/2010. Il paragrafo 4 di detto documento contiene, inoltre, indicazioni utili per il coordinamento della revisione legale, di società quotate e di altri enti di interesse pubblico, con le richieste annoverate nei paragrafi 17 e 17 (l) dell’ISA Italia 260 – “Comunicazioni ai responsabili della attività di governance” – pubblicato il 31 luglio 2017, e dell’art. 6, paragrafo 2 del Regolamento UE.

Illegittimo il sequestro preventivo finalizzato alla confisca nel caso di prescrizione delle sanzioni “231” all’ente

La Corte di Cassazione, con la Sentenza del 24 aprile 2018, n. 18137, ha respinto il ricorso presentato dalla Procura di Ferrara nell’ambito di un’inchiesta che coinvolgeva due istituti di credito per la fittizia e reciproca sottoscrizione di azioni in sede di aumento del capitale sociale. I giudici hanno statuito che deve ritenersi illegittimo il sequestro preventivo finalizzato alla confisca, disposto ai sensi del D.Lgs. 231/2001, in caso di intervenuta prescrizione del reato (falso in bilancio) ancora prima della contestazione della responsabilità amministrativa dipendente dallo stesso. Ciò, in quanto, in sede di riesame, è precluso al giudice accertare la sussistenza dell’illecito e dei profili di colpa dell’ente, presupposti necessari per disporre la confisca anche in presenza di una causa estintiva del reato.

Liquidazione coatta amministrativa e natura dell'attività espletata dal commissario liquidatore

Il T.A.R. del Lazio, con Sentenza del 4 dicembre 2017, n. 01127, pubblicata il 31 gennaio 2018, si è espresso in tema di liquidazione coatta amministrativa di un istituto di credito, affermando che all'attività svolta dal commissario liquidatore non può essere attribuita natura pubblicistica, bensì privatistica, in quanto volta non – almeno direttamente - alla tutela dell'interesse pubblico alla stabilità del sistema bancario o dei risparmiatori, quanto piuttosto alla tutela dell'interesse proprio di una specifica categoria di soggetti, ossia dei creditori coinvolti, avendo come finalità il soddisfacimento delle ragioni dei credito di questi ultimi.

Pubblicato l'elenco dei documenti per l'iscrizione dell'impresa sociale nel registro delle imprese

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha comunicato la pubblicazione del Decreto Interministeriale del 16 marzo 2018, in cui vengono individuati gli atti e i documenti che le imprese sociali sono tenute a presentare al registro delle imprese e le modalità per l'esecuzione di tale adempimento. In particolare, le imprese sociali devono depositare, in via telematica o mediante supporto informatico i seguenti atti/documenti: l'atto costitutivo, lo statuto e ogni successiva modifica, il bilancio d'esercizio, il bilancio sociale, le indicazioni di cui all'art. 2497-bis c.c., commi 1 e 2 c.c., per i gruppi d'impresa sociali, e, infine, ogni altro documento previsto dalla vigente normativa.

L'ufficio del registro delle imprese che riceve la richiesta, prima di procedere all'iscrizione, deve verificare la completezza formale, la presenza nell'atto costitutivo dell'oggetto sociale e l'assenza dello scopo di lucro. Disposizioni specifiche sono dettate, poi, in relazione alla documentazione da depositare in caso di operazioni di trasformazione, fusione, scissione e cessione d'azienda.